


Con Ecor risparmiati 2.600 kg di plastica


 Approfondimenti: Percorso di lettura:
www.largoconsumo.info/092009/PL-0909-007.pdf (Filiera del recupero: plastica)

A due anni dal suo lancio, l'“Ecoriciclo Iniziative”, ossia la vendita dei primi detersivi sfusi certificati nel punto di vendita attraverso un dispenser, ha evitato 47.500 bottiglie tra i rifiuti, un risparmio di circa 2.600 kg di plastica nel periodo gennaio-maggio 2009. A questa iniziativa aderiscono oggi 800 pdv in tutto il Paese, tra cui 270 negozi biologici **Cuorebio** e oltre 70 supermercati a insegna **NaturaSì**.

I risultati positivi (è stato calcolato un risparmio dell'80% di plastica e del 20% sul prezzo finale) hanno portato ad allargare l'offerta degli sfusi, offrendo, oltre al detersivo per piatti e stoviglie, al detersivo per capi delicati al profumo di Marsiglia e all'ammorbidente con olio essenziale di lavanda, il detersivo per pavimenti con olio essenziale di pino. Si tratta di uno dei prodotti più richiesti della linea Ecor Casa, votato a maggioranza dagli stessi negozianti interpellati nella scelta della nuova referenza da introdurre nel progetto dell'Ecoriciclo. Ecor Casa attualmente rappresenta la più completa gamma di detersivi certificati sul mercato: **Ecor** infatti è stata la prima azienda in Europa a ottenere la certificazione volontaria secondo il disciplinare Eco bio detergenza Icea. Tutti i prodotti Ecor Casa, inoltre, sono certificati secondo lo standard Lav (Lega anti vivisezione) Stop ai test su animali.

Come NaturaSì e Cuorebio, anche Ecor è un marchio di **EcorNaturasi** spa. Il fatturato 2009 è stato di 121 milioni di euro, per quello che è il più importante distributore in Italia di prodotti biologici. In catalogo 4.000 referenze, tra cui 400 prodotti alimentari confezionati, freschi, non food e cosmesi a marchio.

Enel e Poste Italiane a zero emissioni

 Per maggiori informazioni digita:
<http://tinyurl.com/EnergieRinnovabili>

Grazie a un accordo tra **Enel** e **Poste Italiane**, partirà a Pisa una sperimentazione per consegnare la corrispondenza nel centro storico tramite veicoli elettrici a zero emissioni. Poste Italiane adotterà nove veicoli elettrici – 3 Porter Piaggio Electric-Power e 6 Free Duck Ducati Energia – che faranno il “pieno di elettricità” alle infrastrutture di ricarica intelligente che Enel installerà presso

il Centro di distribuzione primaria di Pisa Ospedaletto, dove saranno situati i veicoli. Inoltre, un'infrastruttura di ricarica destinata ai cittadini verrà collocata presso la sede centrale delle Poste di Pisa. Allo studio anche la possibilità che i veicoli siano riforniti con elettricità certificata Recs (Renewable Energy Certificate System), il sistema di certificazione europeo più autorevole, a cui hanno aderito produttori, distributori e società di certificazione di 16 Paesi, che attesta l'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia.

Pisa, che fa già parte insieme a Milano e Roma del progetto “e-mobility” di Enel e **Smart**, sta procedendo anche all'installazione dei primi 56 punti pubblici di ricarica Enel per veicoli elettrici ed è già in progetto l'installazione delle prime infrastrutture di ricarica domestiche (home station), nei garage privati che fanno parte del progetto-pilota “e-mobility” Italy. «Con questo accordo – ha detto **Fulvio Conti**, amministratore delegato e direttore generale di **Enel** – si compie un ulteriore, importante passo sulla strada dello sviluppo della mobilità elettrica e dei servizi a “zero emissioni” nel nostro Paese». Gli fa eco **Massimo Sarmi**, ad di **Poste Italiane**: «Enel è azienda di prestigio nel Paese e sul piano internazionale e questa collaborazione su un progetto di interesse ambientale per l'uso di energie pulite costituisce per noi motivo di grande soddisfazione». ■